

NINFE E SATIRI

Dalmaschio Luigi; Pellegrini Giovanni



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00041/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00041/>

CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 41

Codice scheda: M0230-00041

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128995

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 7

Codice IDK della scheda madre: M0230-00034

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: calco

Tipologia: ROTONDO

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: parete Est, primo tondo piccolo

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: mitologia

Identificazione: NINFE E SATIRI

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

RAPPORTO

RAPPORTO BENE FINALE/ORIGINALE

Stadio bene in esame: calco

Bene finale/originale: rilievo

Soggetto bene finale/originale: NINFE E SATIRI

Autore bene finale/originale: Pippi Giulio detto Giulio Romano (bottega di)

Datazione bene finale/originale: sec. XVI secondo quarto

Collocazione bene finale/originale: Italia/ Lombardia/ MN/ Museo Civico di Palazzo Te

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1790

Validità: ca.

A: 1791

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Dalmaschio Luigi

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie fine sec. XVIII - inizio sec. XIX

Codice scheda autore: M0230-00006

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Pellegrini Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie fine sec. XVIII - inizio sec. XIX

Codice scheda autore: M0230-00007

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

COMMITTENZA

Data: 1790

Nome [1 / 2]: Intendenza Politica di Mantova

Nome [2 / 2]: Reale Accademia di Scienze, Lettere e Arti

Fonte: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: gesso

MISURE

Unità: cm

Diametro: 53

Spessore: 4

Specifiche: L'altezza della cornice é di cm. 4.5

Validità: ca.

Codifica Iconclass: 92 L 3 (+5) : 92 L 41 2

Indicazioni sul soggetto: FIGURE: ninfa; satiro. ABBIGLIAMENTO: velo. NUDI FEMMINILI. OGGETTI: brocca.

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Il tondo appartiene alla serie di dodici calchi di forma circolare posizionati lungo la metà superiore delle pareti lunghe e nella metà inferiore delle pareti corte della camera del Sole e della Luna. Questi - alternati ad altri calchi in gesso riferibili allo stesso momento esecutivo - costituiscono parte dell'apparato decorativo qui realizzato nell'ultima decade del sec. XVIII dagli allievi formatori dell'Accademia di Belle Arti di Mantova Luigi Dalmaschio e Giovanni Pellegrini, guidati dal professore di Ornato e Disegno Giovanni Bellavite. Tale impresa si inserisce in un progetto di recupero e valorizzazione di alcuni ambienti di Palazzo Te sostenuto dal governo asburgico e attuato dietro coordinamento del conte Giambattista Gherardo d'Arco, prefetto dell'Accademia Teresiana e intendente politico provinciale dal 1786 al 1790. La serie di tondi di cui l'elemento é parte consta in dodici calchi di altrettanti bassorilievi disposti a formare un fregio nella fascia più alta delle pareti della Camera delle Cariatidi, nel medesimo palazzo: ispirati alla monetazione e a soggetti di sarcofagi antichi, erano originariamente inseriti in un contesto di decorazione pittorica, del quale oggi sussistono esigui lacerti.

Il tondo in stucco in esame è il primo della parete Sud di tale ambiente e raffigura una giovane donna e un satiro: la prima - assai probabilmente identificabile come una ninfa, data la tradizionale associazione classica tra figure consimili e satiri - é vista di tre quarti e con il corpo rivolto a sinistra. Essa volge il capo verso il compagno e poggia il gomito sinistro su una brocca che questi solleva: il satirello sembra dunque in atto di versare dell'acqua e contemporaneamente di sostenere la ninfa, in posa di languida rilassatezza. I soggetti, derivati da modelli antichi, sono cari all'immaginario giuliesco, come ravvisabile - solo uno dei tanti esempi - nelle immagini dipinte della Camera di Ovidio o delle Metamorfosi; un confronto di immagini accosta, inoltre, la posa della giovane ninfa del tondo a quella del dio Bacco dipinto nel salotto di Amore e Psiche nel medesimo palazzo. Il calco riproduce con fedeltà le figure e i loro attributi - sebbene alcuni dettagli siano meglio leggibili nell'originale (si veda la mano sinistra della ninfa e l'apertura della brocca su cui poggia) - ma non ripropone la ricca ghirlanda che incornicia il rilievo giuliesco: in sua vece troviamo una semplice cornice neoclassica costituita da tre elementi, due fasce piatte (di larghezza leggermente diversa) che racchiudono un motivo a perline. Affine, nel modello della posa della figura femminile, all'originale del calco risulta il personaggio della volta della Camera posto nella vela Sud, terzo registro dall'alto, quarta losanga da sinistra (figura femminile appoggiata a una sorta di tronco d'albero).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Si osservano ingiallimento e annerimento superficiali dovuti a deposito di particolato atmosferico; si notano lievi lacune lungo il bordo esterno della cornice (es. parte inferiore).

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00041_IMG-0000473816

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL225.tif

Note: 2008

Nome del file originale: SEL225.tif

FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: preventivo di spese

Autore: Pozzo P./ Bellavite G.

Data: 1790

Nome dell'archivio: Archivio di Stato di Mantova/ Intendenza Politica

Posizione: b. 222, fasc.17

FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: contratto

Autore: Dalmaschio L./ Pellegrini G.

Data: 1790

Nome dell'archivio: Archivio di Stato di Mantova/ Intendenza Politica

Posizione: b. 222, fasc.17

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 229-279, 460-465, 356-357

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Rapposelli F.

Titolo libro o rivista: Civiltà Mantovana

Titolo contributo: Giovanni Bellavite e i conti d'Arco nella Reale Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: M0230-00026

V., pp., nn.: pp. 54-76

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 27-29

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: D'oro e d'argento. Giovanni Bellavite e gli argentieri mantovani del Settecento

Titolo contributo: Giovanni Bellavite a Palazzo Te

Luogo di edizione: Verona

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: M0230-00008

V., pp., nn.: pp. 48-55

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Bazzotti, Ugo

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano